

DOTTORE COMMERCIALISTA

II SESSIONE 2017

I PROVA SCRITTA

- 1) Il candidato, tratti dell'analisi del bilancio esaminando alcuni tra i principali indicatori patrimoniali, economici e finanziari;
- 2) Il candidato, tratti del bilancio durante la fase di liquidazione della società;
- 3) Il candidato, premessi brevi cenni sui principi di redazione del bilancio di esercizio, tratti delle riserve palesi e delle riserve occulte.

II PROVA SCRITTA

- 1) "Presupposti e limiti della dichiarazione di fallimento, in generale, e dell'imprenditore agricolo in particolare, nelle diverse forme dell'imprenditore individuale ed alla società avente ad oggetto l'attività agricola";
- 2) "Trattegiate le differenze fra azione revocatoria ordinaria e fallimentare, tratti il candidato di quest'ultima con particolare riferimento alle rimesse in conto corrente bancario";
- 3) "Premessi brevi cenni sui compiti dell'amministratore di società, tratti il candidato dell'azione di responsabilità, con particolare riferimento all'iniziativa del curatore in caso di fallimento e all'insindacabilità del merito delle scelte di gestione".

III PROVA (PRACTICA)

1) "L'organo di amministrazione uscente della Gamma S.R.L. al 30.04.20xx presenta all'organo di liquidazione il conto della propria gestione dal quale risultano i seguenti valori contabili:

Costi di ricerca e sviluppo €. 10.000; Avviamento €. 20.000; Brevetti €. 25.000; Fabbricati €. 220.000; Attrezzature €. 160.000; Automezzi €. 0; Prodotti in lavorazione € 70.000; Prodotti finiti € 130.000; Crediti V/Clienti €. 45.000; Crediti diversi €. 7.000; Cassa/Banca € 2.500;

Fondo Imposte e Tasse €. 0; Fondo Responsabilità civile €. 6.000; Debiti V/Fornitori €. 90.000; Debiti diversi € 12.000; Banche c/c passivi €. 90.000; Mutui passivi €. 110.000; Fondo TFR €. 38.000; Ratei passivi €.9.000; Capitale sociale €. 30.000; Perdite esercizi precedenti € 15.000; Perdita periodo 01.01.20xx - 30.04.20xx €. 5.000.

Il candidato rilevi contabilmente, attraverso le scritture in partita doppia, le opportune rettifiche di valore da apportate - esponendo i metodi e i criteri adottati - ai dati del conto della gestione, considerando che gli automezzi hanno anni 11 di vita e sono funzionanti. Presenti, quindi, un bilancio iniziale di liquidazione partendo dai dati del rendiconto dell'amministratore;

2) "Si analizzi (per indici e per margini) il bilancio di esercizio al 31/12/20xx della società Omega Srl che presenta i seguenti valori contabili:

Fabbricati €. 300.000,00; Impianti € 120.000,00; Macchinari €. 50.000,00; Rimanenze €. 210.000,00; Crediti V/Clienti €. 440.000,00; Crediti Diversi €. 100.000,00; Banca € 10.000,00; Cassa € 2.000,00; Debiti v/Fornitori € 800.000,00; Mutui passivi € 250.000,00; Banche 90.000,00; Effetti passivi € 40.000,00; Capitale sociale € 200.000,00; Perdita portate a nuovo € 80.000,00; Perdita di esercizio € 68.000,00; Merci c/acquisti € 450.000,00; Imballaggi c/acquisti € 60.000,00; Spese di trasporto € 25.000,00; Spese di energia € 15.000,00; Spese telefoniche € 8.000,00; Assicurazioni € 15.000,00; Salari e Stipendi € 60.000,00; Contributi previdenziali € 20.000,00; Interessi passivi su mutui € 70.000,00; Interessi passivi bancari € 25.000,00; Rimanenze iniziali di merci € 180.000,00; Merci c/vendite € 650.000,00; Rimanenze finali di merci € 210.000,00; 3) Alla ditta Rossi Mario in data 13.12.2017 viene notificato un avviso di accertamento relativo ad una maggiore IRPEF ed IVA emesso dall'Agenzia delle Entrate a seguito di Processo Verbale di Constatazione (PVC) redatto in data 28.10.2017 dalla Guardia di Finanza. L'avviso di accertamento non riporta in allegato il PVC ma si limita, in modo acritico, a riprodurre il contenuto essenziale senza contenere alcun riferimento a motivi di "particolare urgenza". La pretesa tributaria contenuta in detto atto di accertamento ammonta a complessivi €. 23.800 di cui €. 4.900 per interessi e sanzioni. Rediga il candidato l'atto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per l'impugnazione di tale avviso di accertamento.

3) Alla ditta Rossi Mario in data 13.12.2017 viene notificato un avviso di accertamento relativo ad una maggiore IRPEF ed IVA emesso dall'Agenzia delle Entrate a seguito di Processo Verbale di Constatazione (PVC) redatto in data 28.10.2017 dalla Guardia di Finanza. L'avviso di accertamento non riporta in allegato il PVC ma si limita, in modo acritico, a riprodurre il contenuto essenziale senza contenere alcun riferimento a motivi di "particolare urgenza". La pretesa tributaria contenuta in detto atto di accertamento ammonta a complessivi € 23.800 di cui € 4.900 per interessi e sanzioni. Rediga il candidato l'atto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per l'impugnazione di tale avviso di accertamento".